



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Prot. n. 4040 del 17.04.2020

IL CAPO DI GABINETTO

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l’art. 23 ter, comma 1, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, concernente la determinazione del limite massimo retributivo e successivi aggiornamenti;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, concernente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, adottato ai sensi dell’art. 1, comma 8, della citata legge n. 190/2012;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, recante “Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni” e successive modificazioni ed integrazioni, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2019, n. 179, registrato alla Corte dei conti il 17 febbraio 2020, Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 89, recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132”;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

VISTO, in particolare, l'art. 7, comma 2, del citato D.P.C.M. n. 179/2019, che prevede due posti di funzione dirigenziale di livello non generale presso gli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2019, n. 180, registrato alla Corte dei conti l'11 marzo 2020, Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 146, recante "Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il D.M. n. 6143 del 10 aprile 2014, con il quale, a seguito del nuovo assetto degli uffici dirigenziali non generali del Ministero, è stata approvata, per i predetti uffici, l'attribuzione delle fasce di graduazione delle retribuzioni di posizione, nel rispetto dei criteri generali previsti dagli artt. 54 e 55 del C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell'Area I per il quadriennio normativo 2002-2005 ed il biennio economico 2002-2003, nonché dei parametri fissati dal C.C.N.I. del 10.12.2007, sottoscritto definitivamente nel 2008, relativo al personale dirigente del Ministero;

VISTO il D.M. n. 684 del 21 gennaio 2016, registrato alla Corte dei conti il 25 gennaio 2016, reg.ne prev. n. 181, riguardante il conferimento, mutamento e revoca degli incarichi di funzione dirigenziale di prima e seconda fascia presso gli uffici centrali e territoriali del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali – ruoli Agricoltura e ICQRF;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro relativi al personale dirigente dell'Area 1, sottoscritti il 21 aprile 2006 e 12 febbraio 2010;

VISTO il Contratto collettivo integrativo del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 10 dicembre 2007, sottoscritto in via definitiva, a seguito del parere favorevole espresso dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, il 5 giugno 2008, relativo al personale dirigente dell'Area I;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'Area Funzioni Centrali per il triennio 2016 - 2018 sottoscritto in via definitiva il 9 marzo 2020;

VISTO l'interpello prot. n. 4710 del 3 aprile 2020, per il conferimento di un incarico dirigenziale non generale nell'ambito degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, indetto ai sensi dell'art. 19, comma 1 bis, del citato D.Lgs. n. 165/2001 e pubblicato in pari data sul sito internet del Ministero;

VISTA l'istanza prot. n. 3722 dell'8 aprile 2020, con la quale la dott.ssa Enza Simona Logoteta, dirigente di seconda fascia dei ruoli di questo Ministero, ha presentato la propria candidatura;

VISTO il verbale prot. n. 5136 del 15 aprile 2020 del Direttore della Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli enti territoriali e del Vice Capo di Gabinetto Vicario, con il quale sono stati resi noti gli esiti dell'interpello e la dott.ssa Enza Simona Logoteta è risultata la più idonea ai fini del conferimento dell'incarico dirigenziale non generale



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

nell'ambito degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il *curriculum vitae* presentato dalla dott.ssa Enza Simona Logoteta e valutate le attitudini e le capacità gestionali ed organizzative dimostrate dalla predetta;

VISTO il decreto n. 5990 del 12 maggio 2017 e pedissequo contratto individuale di lavoro, con il quale alla dott.ssa Enza Simona Logoteta è stato conferito, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del d.lgs. n. 165/2001, l'incarico dirigenziale non generale nell'ambito degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, a decorrere dal 12 maggio 2017 per la durata di tre anni;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere al conferimento alla dott.ssa Enza Simona Logoteta di un incarico dirigenziale non generale nell'ambito degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali prot. n. 921 del 29 gennaio 2020, con il quale il Dr. Raffaele Borriello è stato nominato Capo di Gabinetto;

DECRETA

Art. 1

Oggetto dell'incarico

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, alla dott.ssa Enza Simona Logoteta, dirigente di seconda fascia dei ruoli del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, è conferito l'incarico dirigenziale non generale nell'ambito degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di cui all'art. 7, comma 2, del citato D.P.C.M. n. 179/2019.

Art. 2

Obiettivi

1. La dott.ssa Enza Simona Logoteta, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, assicurerà in particolare:
 - la predisposizione dei decreti di conferimento degli incarichi di vertice degli Uffici di diretta collaborazione e dei provvedimenti economici conseguenti, nonché la gestione del personale estraneo all'Amministrazione assegnato agli Uffici di diretta collaborazione;
 - il coordinamento degli adempimenti legati alla gestione delle risorse umane e finanziarie degli Uffici di diretta collaborazione e l'esame delle problematiche inerenti lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale in servizio presso i predetti Uffici;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

- la gestione ed il monitoraggio dei capitoli di bilancio afferenti il Centro di Responsabilità “Gabinetto ed Uffici di diretta collaborazione all’opera del Ministro;
 - il coordinamento dell’attività istruttoria delle richieste di patrocinio per iniziative riguardanti le materie di competenza del Ministero;
 - il supporto all’Ufficio di Gabinetto nell’assicurare il raccordo con l’Ufficio Legislativo per l’esame delle proposte legislative di iniziativa governativa e parlamentare;
 - il supporto al Capo di Gabinetto nella predisposizione degli atti generali connessi alla definizione dell’atto di indirizzo dell’organo di vertice politico, della direttiva sull’azione amministrativa e dei correlati documenti previsti dal ciclo della performance.
2. Nell’espletamento dell’incarico conferitogli, la dott.ssa Enza Simona Logoteta dovrà, inoltre, conseguire gli obiettivi propri dei programmi e dei progetti assegnati alle strutture sulla base delle direttive impartite e in relazione alle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

1. La dott.ssa Enza Simona Logoteta dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi già conferiti o che saranno conferiti dall’Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell’ufficio o comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che debbono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Art. 4

Durata dell’incarico

1. L’incarico di cui all’art. 1 è conferito a decorrere dal 12 maggio 2020 e per la durata di tre anni.

Art. 5

Verifica e valutazione

1. L’attività svolta dalla dott.ssa Enza Simona Logoteta sarà oggetto di misurazione e valutazione in applicazione del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, ai sensi degli artt. 8 e 9 del medesimo decreto legislativo, ed in coerenza con gli obiettivi annuali stabiliti nel rispetto dei principi di cui all’art. 14, comma 1 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Ai sensi dell’art. 21 del decreto legislativo 165/2001, come modificato dall’art. 41, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni ed integrazioni, il mancato raggiungimento degli obiettivi, accertato attraverso le risultanze del sistema di valutazione di cui al Titolo II del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ovvero l’inosservanza delle



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

direttive, imputabili al dirigente comportano, previa contestazione e ferma restando l'eventuale responsabilità disciplinare, secondo la disciplina contenuta nel contratto collettivo, l'impossibilità di rinnovo dello stesso incarico dirigenziale e, valutata la gravità del caso, l'amministrazione potrà procedere alla revoca dell'incarico di cui al presente provvedimento.

Art. 6

Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni

1. La dott.ssa Enza Simona Logoteta dovrà rispettare quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni definito dal citato dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

Art. 7

Trattamento economico

1. Ai sensi del decreto legislativo n. 165/2001, art. 19, comma 2, il trattamento economico da corrisponderci alla dott.ssa Enza Simona Logoteta, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente decreto sarà inviato alla registrazione ai sensi della normativa vigente.

Roma, 16 aprile 2020

F.to IL CAPO DI GABINETTO
Raffaele Borriello